

## ATTIVITA':

alpinismo  
sci- e snowboard-alpinismo

1

## PERIODO:

2011 – Ascensioni e scialpinismo sulle Alpi, Norvegia, Islanda, Turchia, Alaska, Nepal, India, Argentina, Bolivia.

## TEAM:

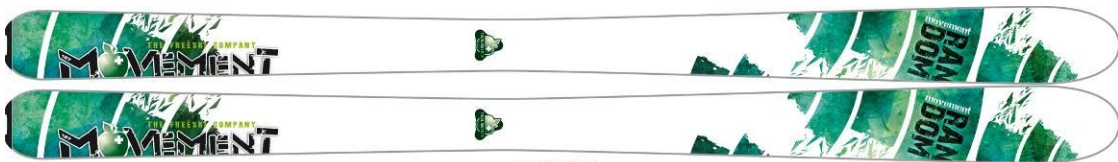
- staff di Avalco Travel

## RELAZIONE TECNICA SU ALCUNI MATERIALI IN PROVA

### TEST EFFETTUATI:

- Sci MOVEMENT "Random" 2012
- Bastoncini da Trekking LEKI "Micro Stick"
- Piccozza DMM "Vapour"
- Saccoletto FERRINO "Land 650 SQ"
- Fornellino a gas JETBOIL "Zip"
- Zaino SKI TRAB "Sintesi 45"
- Materassino THERM-A-REST "Prolite Plus" e seggiola Compack Chair"
- Intimo MICO: calzamaglie, maglia, calze
- Zaino CAMP "Campack X4"
- Sacca per acqua MSR

### Sci MOVEMENT "Random" 2012



#### Caratteristiche generali.

Si tratta del modello da scialpinismo classico del produttore svizzero, derivato dal vecchio Shaman di cui conserva l'impostazione.

Nella lunghezza 167 cm, le misure sono 115-76-105 (raggio 19 m), ed il peso per asta di 1110 g, ossia meno del modello 2011 e decisamente inferiore allo Shaman.

La costruzione dello sci è a sandwich, con anima in legno Karuba verticalmente e fibra di carbonio tri-axial. Soletta in Okulen.

La sezione dello sci è smussata (salvo la zona degli attacchi), come in diversi modelli Movement, e ciò facilita effettivamente, a nostro avviso, la manovrabilità dello sci su neve crostosa.

La finitura è di alto livello, come normale in casa Movement, e lo sci appena acquistato può essere utilizzato immediatamente senza alcun tocco alle lamine.

I prezzi sono a nostro avviso un po' elevati, anche considerando lo standard qualitativo sicuramente buono.

#### Prova sul campo.

Non ci sono state sorprese, poiché già conoscevamo i modelli precedenti. Si tratta di uno sci sincero, affidabile, polivalente, ideale per le spedizioni.

#### **Neve dura.**

Nonostante l'esame a freddo possa dare l'impressione di uno sci un po' cedevole, in realtà la tenuta in neve dura è soddisfacente per questo tipo di sci, e molto migliore di altri modelli da alpinismo in commercio. L'ingresso in curva può non essere facile, poiché occorre essere decisi, ma poi la condotta della curva è stabile.

Rapido il cambio di spigoli e buona la stabilità anche in velocità, dove non abbiamo registrato saltellamenti.

#### **Neve alta.**

Ci sono i limiti evidenti delle misure, non adatte alla neve alta. Inoltre il flex è sostenuto, avremmo preferito una spatola meno rigida.

#### **Neve crostosa**

Qui fa decisamente meglio della media, il solo limite è dato dalla sciancratura e soprattutto dalla larghezza ridotta in centro.

#### **Neve primaverile o firn.**

Nessun problema ovviamente, ma non è il ciabattone facile visto da alcuni produttori come sci da alpinismo, ossia va comunque controllato con le gambe.

#### Conclusione.

È uno sci sicuro e robusto, senza difetti evidenti. Per lo scialpinismo noi preferiamo però meno sciancratura ed una punta più morbida.

Inoltre, a nostro parere la tipologia di sci classico come il Random è ormai superata. Per quasi lo stesso peso sono oggi disponibili sci più larghi, che si comportano meglio in neve alta e crostosa, pur offrendo le stesse prestazioni anche sul duro.

In casa Movement, il modello Logic ne è un esempio.

Come sviluppo, è molto interessante la nuova tecnologia della struttura delle fibre, disponibile nelle versioni X-series di alcuni modelli, tra cui anche il Random. Per il momento però i costi sono elevati e, crediamo, non del tutto giustificati per una riduzione di peso del 10% in media.

### **Bastoncini da trekking LEKI "Micro Stick"**



Questi bastoncini sono stati studiati da Leki, in collaborazione con il velocista svizzero Ueli Steck, con l'obiettivo principale della leggerezza.

Obiettivo raggiunto: soli 520 g il paio.

Lo stelo è in alluminio (bene a nostro avviso la non scelta del carbonio), scomponibile in 3 sezioni, sicché l'ingombro una volta piegato è minimo: circa 45 cm.

Il sistema per il montaggio è originale e simile a quello delle sonde da valanga: un cordino all'interno dei tubi viene messo in tensione così da bloccare il tutto in posizione.

Nella prova sul campo, nonostante la leggerezza, i bastoncini ci sono sembrati robusti. Non abbiamo fatto un test di durata, e non porteremmo questo prodotto in una spedizione, ma per uscite di pochi giorni sulle Alpi è OK.

La lunghezza è fissa (3 misure disponibili), certo non c'è la polivalenza offerta dai modelli a lunghezza regolabile.

L'impugnatura è perfetta, ben sagomata ed imbottita. Il materiale usato limita al minimo la sudorazione della mano, inoltre è esteso per qualche cm anche sotto l'impugnatura stessa, cosa molto comoda per esempio nei traversi.

Il laccio è ben realizzato ed offre un appoggio confortevole in tutte le situazioni.

La punta in carburo è robusta, ed ha un'ottima presa anche su roccia. La rotellina è sostituibile.

Nella marcia veloce e specialmente con carichi elevati, lo stelo può denunciare qualche limite, nel senso che si avverte un po' di flessione e qualche vibrazione. Ma, con questo peso, non si può pretendere tutto.

Il prezzo è alto ma riflette le caratteristiche speciali del prodotto.

### **Piccozza DMM "Vapour"**

E' una piccozza leggera (450 g) con manico in alluminio, da scialpinismo, disponibile nella lunghezza 50 cm.

La becca-pala è in acciaio, ben realizzata e sufficientemente robusta. La becca ha una buona presa su tutte le nevi e ghiaccio non troppo duro. In combinazione con l'inclinazione del manico, l'angolo di battuta è corretto nella maggior parte delle situazioni, diciamo su pendenze fino a 60°.



Il manico è tubolare in lega di alluminio di spessore ..., robusto, con la punta "tagliata" a 45°, che offre una buona penetrazione quando è necessario piantare la piccozza.

Avremmo preferito un "tappo", anche di plastica, sotto la punta, per evitare che neve e ghiaccio si inseriscano all'interno del tubo.

Sarebbe anche auspicabile un rivestimento in neoprene sul fondo del manico, per facilitare la presa con la mano, o almeno in materiale ad alto attrito anche quando si usa la manopola della cinghia.

La cinghia, fornita in dotazione, è semplice ma efficace, sia per utilizzo "in conserva" su ghiacciaio che per utilizzo in "piolet-traction" su parete. Può essere regolata secondo le esigenze.

La forma del manico, leggermente curvato, è un buon compromesso tra le esigenze dell'uso classico in appoggio e la progressione in parete. Tuttavia, avremmo preferito una lunghezza maggiore, diciamo 55 cm, sempre considerando il tipo di utilizzo a cui si riferisce il prodotto.

Ottima la scelta della becca-pala in acciaio, infatti noi sconsigliamo le piccozze integrali in solo alluminio (se non per le gare, dove la piccozza ha solo valore simbolico).

L'attrezzo è leggero, ma non troppo, per cui si può usare discretamente anche per brevi salite in parete (limitatamente all'uso sci-alpinistico), salvo se in ghiaccio duro, poiché in questo caso la penetrazione può essere insufficiente e inoltre si sente l'effetto "rimbalzo".

In conclusione, si tratta di un prodotto affidabile, offerto ad un prezzo nella media del mercato.

## **Saccopelo FERRINO "Land 650 SQ"**

Per la nostra spedizione sci-alpinistica in Argentina, volevamo un saccopelo di livello medio, da poter utilizzare nei bivacchi a temperature non estreme, ed anche in rifugio (non riscaldato). Quindi un modello con temperatura comfort da circa 0°C (secondo le norme EN13537).

Il saccopelo in piumino d'oca Land 650 SQ di Ferrino risponde ai requisiti ma, attenzione, nonostante il nome del prodotto, il "fill power" (volume in pollici cubi riempito da 1 oncia di piuma) è tecnicamente di 400 cuin e non 650.

4



Il tessuto esterno è in Poliestere Ripstop 290T, discretamente robusto, e quello interno è un misto 65% poliestere / 35% cotone; quest'ultimo fornisce un buon confort a contatto pelle, specialmente quando si è in ambienti non freddi.

La compartimentazione della piuma è buona in senso longitudinale, meno in senso trasversale. Le cuciture dei tessuti interno ed esterno sono sfalsate, per migliorare la distribuzione della piuma.

Una zip percorre tutto un lato del saccopelo ed il fondo, per cui l'entrata e l'uscita sono comodissimi, inoltre si può accoppiare con un altro sacco per formare un unico sacco matrimoniale.

La zip è protetta internamente da un cuscinetto di piuma, per assicurare un buon isolamento.

Il cappuccio è ben realizzato, ma la sua chiusura sul volto, in caso di grande freddo, non è perfetta.

Buona invece la chiusura interna sopra le spalle (con laccetto e velcro).

Utile il taschino interno.

La forma del sacco è quasi rettangolare, cioè non "a mummia", e quindi è decisamente confortevole; inoltre a livello dei piedi c'è spazio per inserire calzari ed altri oggetti che devono stare al caldo durante la notte.

L'ingombro, una volta compresso, è nella norma. Il peso è un po' elevato (1850 g) tenuto conto del livello di termicità offerto.

Corretto, a nostro avviso, il prezzo.

## **Fornellino a gas JETBOIL "Zip"**

Il nuovo Zip è il sistema di cottura ideale per i campi alti, per 1-2 persone, data l'estrema compattezza e leggerezza del sistema (peso 330 g ed ingombro da chiuso 10,4 x 16,4 cm).

La resa dichiarata è di 4500 btu/h.

Il bruciatore è ben realizzato ed efficiente, inoltre quando si inserisce il bollitore la protezione dal vento è ottima anche senza un paravento esterno.

Il bollitore è in alluminio trattato, e dotato dell'esclusivo sistema Fluxring di Jetboil, uno speciale frangifiamma alettato studiato per ottimizzare la trasmissione del calore.

La misura standard è di soli 0,8 lt, ma è disponibile anche il bollitore da 1,8 lt.

Nel modello Sol è disponibile anche la versione in titanio, in questo modo il peso totale del sistema scende a soli 260 g.

Comodo il rivestimento esterno del bollitore, isolante, e dotato di manico; e ben realizzato il coperchio, dotato di beccuccio per il versamento.

Nel kit è compreso anche un supporto in plastica (a 3 piedini) per la cartuccia gas, ed un supporto in acciaio da inserire sopra il bruciatore quando non si utilizzano i bollitori specifici di Jetboil.



Nell'utilizzo sul campo, il prodotto si è mostrato valido ed efficiente anche a basse temperature (-10°C). Per temperature inferiori si può ancora utilizzare, ma è indispensabile scaldare la cartuccia prima dell'uso, tenendola a contatto con il corpo.

Il bollitore standard è utile per scaldare solo piccole porzioni. Se si è in 2 o più, sarebbe meglio usare il bollitore più grande da 1,8 lt, tuttavia i bollitori Jetboil sono stretti e poco adatti allo scioglimento della neve. In questi casi è preferibile il modello Helios, con bollitore da 2 o 3 lt, ma ovviamente ingombro e pesi sono ben diversi.

Un buon compromesso è utilizzare lo Zip con il bollitore standard e portarsi un pentolino largo da almeno 2 lt per lo scioglimento della neve.

Il prezzo, vista la tecnicità del prodotto, è a nostro avviso decisamente competitivo.

### **Zaino SKI TRAB "Sintesi 45"**

La Ski Trab offre, oltre ai ben noti sci, anche una serie di prodotti complementari (bastoncini, pelli di foca, ecc.).

Qui abbiamo voluto testare lo zaino "Sintesi 45", un modello leggero e compatto, adatto a gite di 1-2 giornate senza bivacco, e ce lo siamo portato in Islanda.

Lo zaino ha un compartimento principale, con possibile estensione verso l'alto, ben accessibile grazie anche ad una cerniera laterale.

Utili le due tasche laterali, estensibili con cerniera, e soprattutto il compartimento inferiore, adatto per mettervi pelli di foca e ramponi.

Una grande tasca frontale (con chiusura a velcro) può essere utile per documenti o anche per mettervi la pala.

Il cappuccio ha caratteristiche standard, non regolabile.

Utili le taschine sul cinturone a vita, che è correttamente dimensionato.

Tutte le cerniere sono a tenuta stagna e di buona qualità.

Decisamente "minimali" invece gli spillacci, uno dei quali ha clamorosamente ceduto durante il nostro test (rottura quasi totale all'attacco superiore); inoltre l'imbottitura è scarsa anche non in presenza di carichi elevati.

L'appoggio dorsale è semplice ma efficace. Il sistema a rete assicura una buona aerazione, però la rete stessa può trattenere la neve in caso di tormenta.

L'asola per il fissaggio degli sci è troppo piccola per gli sci attuali, più larghi dei tradizionali. Per fissare i nostri sci, abbiamo dovuto fare una modifica artigianale con un laccio aggiuntivo.

I materiali utilizzati sono un po' minimi, come resistenza e spessore, una scelta forse dettata dagli obiettivi di leggerezza (1250 g).



Noi abbiamo registrato notevoli abrasioni sul tessuto esterno frontale, ed una lacerazione in corrispondenza della zona dove appoggiavano gli sci.

Conclusione.

Il prodotto è leggero ma poco robusto. In caso di carichi elevati ed uso prolungato, i materiali possono presentare evidenti segni di usura o addirittura cedere. Pertanto non ne consigliamo l'uso in spedizione. Un prodotto sinceramente non all'altezza della qualità di casa Ski Trab

**Materassino THERM-A-REST "Prolite Plus" e seggiola Compack Chair"**



Dopo molte esperienze, il nostro staff ha abbandonato la scelta del materassino gonfiabile per le spedizioni.

Per motivi di affidabilità, preferiamo i materassini pre-formati e auto-gonfiabili.

Il Prolite Plus di Therm-a-Rest è un riferimento nel settore.

Ben costruito e robusto, offre un buon isolamento (spessore 3,8 cm) e si auto-gonfia in un paio di minuti. La misura minore (183 cm) è un po' stretta (51 cm), ma pesa solo 680 g. La misura maggiore è larga 63 cm e pesa 940 g.

Naturalmente peso ed ingombri non sono minimi, ma è ciò che si paga per un buon comfort senza rischi di rotture.

Il Prolite può abbinarsi con l'ingegnoso sistema Compack Chair, una seggiola da campo-base, leggera (170 g) e pieghevole, all'interno della quale si inserisce il materassino. Una comodità in più per poco peso extra.

## **Intimo MICO: maglia e calzamaglia "Skintech", calze Oxi-jet e Ski Argento**

### Maglia e calzamaglia

Maglia e calzamaglia sono in materiale elasticizzato, a struttura differenziata tridimensionale, e senza cuciture. Un trattamento speciale all'argento assicura la massima igiene grazie alle proprietà anti batteriche.

Prova sul campo:

La maglia presenta un'ottima traspirabilità, solo si avverte in po' di umidità residua sulla schiena (zaino) e parzialmente sulle ascelle. In ogni caso la velocità di asciugatura è notevole.

La vestibilità è pure ottima, solo le maniche sono un po' strette (per corporatura media); inoltre non sarebbe male una maggior elasticità a livello di ascelle e gomiti.

Per temperature estreme sarebbe utile avere un collo alto.

Attenzione: la misura L va bene per una media.

Nel caso della calzamaglia, non sarebbe male una aumentata elasticità alle ginocchia; auspicabile una maggiore altezza in vita, infatti nell'uso il girovita tende a scendere lasciando parzialmente scoperta la zona ventrale-renale.

Occorre fare attenzione nell'indossare il capo, poiché il tessuto si può facilmente tagliare sotto tensione (per es. basta un'unghia).

7



### Calze ski Oxi-jet

L'utilizzo di filati speciali (micro nylon e Lycra ad elevato allungamento) che sono sottoposti a tensione differenziata durante la tessitura, ha consentito di ottenere una elasticità specifica nelle diverse zone delle dita, caviglie-tallone, e polpaccio.

Inoltre le fibre nella zona plantare sono rinforzate per fornire un adeguato "bendaggio" neuro-muscolare. Il movimento naturale del piede provocherebbe un micro massaggio da parte delle fibre, che attiva la circolazione superficiale del sangue e quindi la sensazione di calore.

Per utilizzo con le scarpe "leggere" da scialpinismo, queste calze sono un po' sottili. Meglio disporre di spessori maggiori, sia sul piede che sullo stinco.

### Calze Ski Argento

Sono utilizzate Lycra e fibre "X-static" con argento, per le proprietà anti-batteriche e la capacità di trasferire all'esterno il sudore.

Tessuti a spessore maggiorato sono utilizzati a livello di stinco, caviglia, e tendine; fasce elastiche più robuste per collo del piede e centro piede, per una maggiore tenuta.

Prova sul campo:

più calde delle Oxi-jet e più adatta all'impiego sci-alpinistico; ancora un po' leggera secondo noi.

Se si realizzasse questa calza con la stessa struttura, ma spessori maggiori, potrebbe diventare l'ideale per le spedizioni ad alta quota. Lo spessore elevato in spedizione serve per maggiore isolamento, maggiore comfort in salita/discesa specialmente nelle zone di pressione, maggiore resistenza all'usura e lacerazioni. Inoltre uno spessore maggiore dovrebbe aiutare a conservare le caratteristiche funzionali della calza anche quando non si possono effettuare frequenti lavaggi.

## **Zaino CAMP "Campack X4"**

Per lo scialpinismo in giornata, abbiamo testato il Campack X4 di Camp. Pur essendo notevolmente leggero (soli 1040 g), è abbastanza robusto e confortevole per carichi medi (la capacità è di circa 28 litri). Il materiale è Nylon Ripstop rinforzato, gli spillacci hanno una buona imbottitura così come il cinturone a vita. Su quest'ultimo è anche inserita una pratica taschina. L'appoggio dorsale è essenziale ma efficace, con due grosse bande imbottite laterali.



Sul dorso c'è anche una grande apertura a cerniera, per un accesso immediato al contenuto. All'esterno due tasche a rete elastica possono essere utili per riporre piccoli oggetti o le pelli di foca, ma non hanno una chiusura sicura. Ci sono gli attacchi per le piccozze e per gli sci, da mettere accoppiati e diagonalmente (secondo lo stile delle gare, a nostro avviso un buon metodo). Gli sci vanno bloccati in alto grazie ad una fettuccia apposita con gancio, un sistema rapido e sufficientemente sicuro. Il cappuccio è tradizionale, dotato di cerniera a tenuta stagna. Le varie cuciture sembrano abbastanza robuste e la finitura generale è discreta. Ci sarebbe piaciuto aggiungere un piccolo scomparto inferiore con cerniera (per riporre le pelli od i ramponi), dei ganci più robusti per le piccozze, un gancio più sicuro per il fissaggio superiore degli sci, ed una tasca frontale floscia per riporre oggetti quali: casco, pala, giacca vento. Anche l'asola inferiore per il fissaggio degli sci la preferiremmo spostata più indietro, alla base dello zaino, e non al cinturone. In conclusione, si tratta di un prodotto valido con un buon rapporto qualità/prezzo.

### **Sacca per acqua MSR "Dromedary"**

In spedizione la sacca d'acqua è utile in molte occasioni. Noi la utilizziamo specialmente nei campi alti, per conservare l'acqua durante la notte ed averla pronta al mattino per bollire il thè. Ciò evita perdite di tempo al mattino per sciogliere la neve.

Tra i molti modelli disponibili, abbiamo testato il Dromedary di MSR, disponibile nelle misure 2 - 4 - 6 - 10 lt.

Innanzitutto ci piace il materiale con cui sono fatte: un robusto nylon cordura, a prova di abrasioni e tagli, molto comuni con le tradizionali sacche in PET.

La sacca è rivestita internamente in PU per uso alimentare, compatibile anche con la temperatura dell'acqua bollente.

Il tappo è di grande diametro (5 cm), indispensabile per versarvi agevolmente i liquidi; un piccolo ugello consente di far uscire una piccola quantità per bere direttamente.

Alla base del tappo c'è un piccolo supporto in plastica, utile per tenere ben salda l'apertura quando si riempie la sacca.





Pratica la piccola asola per agganciare la sacca.  
Vuota occupa un volume minimo ed il peso parte da 120 g (2 lt).  
Un buon prodotto offerto ad un prezzo ragionevole.

#### **TEST MATERIALI PROVATI NELLA STAGIONE 2010, PUBBLICATO SU WEB\***

- Sci da scialpinismo GAF mod. "Gufo"
- Telefono satellitare Iridium 9555
- Materassino gonfiabile CAMP mod. "Compact Mat Light"
- Pantaloni in piumino PIUMINO OROBICO mod. "5000"
- Calzari in piumino PIUMINO OROBICO mod. "8000"
- Borsone da viaggio THE NORTH FACE mod. "Rolling Thunder"
- Ramponi BLACK DIAMOND "Sabretooth"
- Fornellino PRIMUS mod. "Multifuel EX"
- Fiammiferi "tempesta" REI
- Sega da neve SMC "Summit Snow Saw"
- Alimenti tecnici OVERSTIM'S "Spordej" e "Regeprot".

#### **TEST MATERIALI PROVATI NELLA STAGIONE 2009, PUBBLICATO SU WEB\***

- Localizzatore satellitare "SPOT"
- Attacchi per scialpinismo Fritschi Diamir "Eagle"
- Sci Movement "Shaman" 2010
- Bastoncini da sci SKI-TRAB "Piuma Race"
- Tenda d'alta quota The North Face VE-25
- Sacca da sci Dakine
- Orologio - altimetro SUUNTO "Core"
- Composto alimentare "Cognà di Narzole"
- Pentola per cucina da campo PRIMUS "ETAPOWER"

#### **TEST MATERIALI PROVATI NELLA STAGIONE 2008, PUBBLICATO SU WEB\***

- Pasti Liofilizzati "Travellunch"
- Integratore salino "Enervit G" e "Officina Alimentare Sporty"
- Fornellino multifuel "Primus Gravity II MF"
- Radio R/T "Midland G7"
- Pannello solare "Solar Blazt Feather 20"
- Zaino "Lowe Alpine Cerro Torre 65+20"

\*vedere le relazioni alla pagina web: <http://www.avalcotravel.com/articoli.asp>